



# COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 72 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **19.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
GHIRARDELLI FABIO	VICE SINDACO	Presente
BONARDI ANGELO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3  
Totale assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT. PANTO' NUNZIO, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.**

**P A R E R I**

**Parere di regolarità tecnica**

Il Sottoscritto Dott. Paolo Bertazzoli, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE                      FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI  
F.to Dott. Paolo Bertazzoli**

**Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE                      FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario  
F.to Dott. ANDREA PAGNONI**

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**SU PROPOSTA** del Sindaco sig. Paolo Bertazzoli che illustra l'argomento;

**PREMESSO** che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche- finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- che in data 22.01.2004 è entrato in vigore il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Regioni e Autonomie Locali la cui validità è riferita al periodo 1 gennaio 2002 – 31 dicembre 2003 per la parte economica;
- che tale contratto dispone, all'art. 4, comma 2, che ogni Ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto collettivo decentrato integrativo, entro 30 giorni dalla data di stipulazione del C.C.N.L. medesimo;
- che l'art. 10, comma 1 del CCNL 1998/2001, mantenuto in vigore dall'art. 3 del CCNL 2002/2005, stabilisce la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative inerenti la contrattazione collettiva decentrata integrativa

**VISTO** l'art. 40 del D.lgs. 15/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

**PRESO ATTO** che anche per l'anno 2015 vige il blocco dei rinnovi contrattuali per la parte economica ai sensi dell'art. 9 comma 17 del DL 78/2010 conv. L. 122/2010 come da ultimo modificato dal comma 254 della l. 190/2014 - legge stabilità 2015 - ( "Si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013, 2014 e 2015 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica ");

**DATO ALTRESÌ ATTO** che la spesa di personale effettivamente sostenuta nell'anno 2015 è inferiore alla media della spesa sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011 – 2013 e pertanto viene assicurato il rispetto dell'art. 1 comma 557 e comma 557-quater della L. 296/2006 come da ultimo modificato dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

**CONSIDERATO** che il periodo di vigenza delle limitazioni in ordine alla quantificazione e destinazione del Fondo risorse decentrate previste dall'art. 9 comma 1 *“il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti..... ivi compreso il trattamento accessorio,...i delle amministrazioni pubbliche ..... non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010”*, e comma 2 bis primo periodo *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale..... non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”* del D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010 è cessato alla data del 31/12/2014;

**VISTO** tuttavia il secondo periodo del richiamato art. 9 comma 2 bis introdotto dal comma 456 della L. 147/2013 (Legge stabilita 2014) il quale dispone che: ***“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”***;

**RICHIAMATA** la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 196 del 18.12.2015 con la quale è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 quantificato nell'ammontare complessivo di Euro 37.946,06 suddiviso tra risorse stabili quantificate in Euro 22.902,17 e risorse variabili quantificate in Euro 15.043,69 ;

**DATO ATTO** che nella costituzione del Fondo risorse decentrate 2015 le risorse stabili sono state automaticamente ridotte in considerazione che nel corso del 2013, così come peraltro già avvenuto nel periodo 2011-2013, sono stati nominati tre responsabili di servizio per un importo pari ad Euro 3.547,51, pertanto tale somma così come quantificata verrà congelata ed utilizzata solo a seguito di eventuale revoca della posizione organizzativa;

**DATO ATTO** che nella costituzione del Fondo risorse decentrate 2016, tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 236, della L. 208/2018, è stata operata una riduzione pari ad Euro 1.951,22 in relazione alla riduzione del personale in servizio come risulta dal prospetto allegato;

**VISTO** l'allegato prospetto di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2016, predisposto nel rispetto dei predetti limiti e vincoli imposti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che riporta:

- risorse stabili	per Euro	20.950,95
- risorse variabili	per Euro	7.426,81

per un totale complessivo di Euro 28.377,76 che, al netto delle voci escluse e della decurtazione relativa alla cessazione in corso d'anno di n. 1 unità rispetta il limite del fondo relativo all'annualità precedente;

**PRESO ATTO** che il Comune di Predore ha rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2015;

**VISTI** i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

**VISTO** il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016-2018 approvato con delibera C.C. n. 14 del 09.04.2016, da ultimo modificato con delibera di C.C. n. 34 del 04.11.2016 avente ad oggetto la terza variazione al bilancio;

**TENUTO CONTO** che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore, e dunque formula indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa, anche alla luce del D. Lgs. 150/2009;

**RITENUTO** opportuno, sulla base delle novità normative di seguito richiamate, fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, linee di indirizzo da seguire nella contrattazione con la parte sindacale in materia di utilizzo e destinazione del fondo risorse decentrate nel dettaglio;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che la L. n. 133/08 ha dettato norme più restrittive e rigorose in materia di contrattazione integrativa disponendo altresì con l'art. 67 un'intensificazione dei controlli sui contratti decentrati da parte della Corte dei Conti di concerto con il dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare in particolare, oltre al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa;

**RITENUTO** di informare le RSU e le OO.SS. del personale dipendente;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

All'unanimità dei voti espressi nei termini di legge,

**DELIBERA**

per i motivi citati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **DI COSTITUIRE**, per l'anno 2016 il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente, per l'importo complessivo di Euro 28.377,76, come risulta dall'allegato prospetto, al legato "A" provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2016/2018, per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenendo conto dei nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);
3. **DI INDICARE** alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo da seguire nella contrattazione con la parte sindacale in materia di utilizzo e destinazione del fondo risorse decentrate nel dettaglio:
  - a) rivisitazione delle indennità alla luce dei principi stabiliti dalla L. 15/2009 e di una loro puntuale applicazione nella normativa vigente;
  - b) promozione della produttività dei dipendenti, ancorata al riscontro, accertato dal sistema di valutazione, di apprezzabili risultati aggiuntivi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

- c) individuazione delle risorse per remunerare le prestazioni riferite a rischio, reperibilità, orario festivo, disagio, nel rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione dirigenziale e delle posizioni ad essa equiparate di cui all'art.24, comma 3, D. lgs. n.165/2001;
- d) perseguire il principio di riduzione delle spese di personale anche con riferimento alla contrattazione integrativa in coerenza con il quadro normativo vigente;
- e) divieto di attribuzione generalizzata di compensi accessori per la produttività sulla base di meri automatismi;
- f) riduzione del fondo nella parte stabile, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L.78/2010, per quote individuali dei cessati;
- g) di demandare alle delegazioni trattanti l'individuazione dei servizi in funzione del miglioramento quali-quantitativo, concreto, tangibile e verificabile con percepimento del miglioramento dall'utenza di riferimento, previa verifica dei sistemi di controllo interni;
- h) gli obiettivi di gruppo e individuali per il miglioramento della performance organizzativa e individuale, sono definiti nel piano della performance approvato con deliberazione G.C. n. 56 del 19/4/2016;
- i) di subordinare l'erogazione delle risorse assegnate a ciascun obiettivo alla verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo e alla verifica dell'avvenuto miglioramento dei servizi individuati in sede di contrattazione decentrata;
- j) le priorità per la definizione degli obiettivi sopraccitati sono:
- riorganizzazione e dislocazione degli uffici comunali
  - costante aggiornamento del sito internet in relazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;
  - rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche;
  - recupero evasione tributaria.
4. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alle RSU d'ente e alle OO.SS. territoriali;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

Successivamente,

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Dichiara, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco  
F.to BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. PANTO' NUNZIO

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo n.267 del 18 agosto 2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 30.11.2016 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 30.11.2016 Al 15.12.2016.

Addi 30.11.2016

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. PANTO' NUNZIO

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all' albo viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

Addi 30.11.2016

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. PANTO' NUNZIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT. PANTO' NUNZIO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. PANTO' NUNZIO